



**CITTÀ DI BONDENO**  
Provincia di Ferrara

PROPOSTA N° **68**

DEL **30-08-2018**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Ufficio: **SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGIO**

Assessorato: **LL.PP, URBANISTICA, AMBIENTE**

Oggetto: **Piano della Ricostruzione - Variante al P.R.G. n. 1/2018 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Adozione.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### ***Premesso che:***

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Bondeno ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
  - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
  - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
  - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- il Piano della Ricostruzione individua inoltre:

- a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;
  - b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
  - c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio).
- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
  - l'intera procedura è stata gestita dall'Ufficio Tecnico del Comune, il quale ha coordinato le richieste da parte di privati con le esigenze di carattere generale perseguite direttamente dall'Amministrazione.

**Preso atto che:**

- in data 30.04.2015 con delibera di C.C. n. 50 il Comune di Bondeno ha approvato il Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i, i cui contenuti sono divenuti effettivi dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR del 20.05.2015;
- nella medesima seduta del 30.04.2015, il Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 51/2015 ha adottato la prima variante al Piano della Ricostruzione (variante al P.R.G. n. 2/2015) ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i.
- la prima tranche della suddetta variante è stata approvata in data 17.12.2015 con delibera di C.C. n. 131, i cui contenuti sono divenuti effettivi dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR del 13.01.2016;
- la seconda tranche della variante al P.R.G. n. 2/2015 è stata approvata in data 06.04.2016 con delibera di C.C. n. 22, i cui contenuti sono divenuti effettivi dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR del 04.05.2016;
- in data 06.04.2016, il Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 23/2016 ha adottato la seconda variante al Piano della Ricostruzione (variante al P.R.G. n. 1/2016) ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i.
- la Variante n. 1/2016 è stata approvata in data 28.07.2016 con delibera di C.C. n. 52 ed in data 29.09.2016 con delibera di C.C. n. 59 a seguito di pubblicazione necessaria richiesta dal CUR, i cui contenuti sono divenuti effettivi dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR del 02.11.2016.

**Ritenuto** di integrare il Piano della Ricostruzione attraverso una ulteriore variante ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i., nella fattispecie la terza variante

al Piano della Ricostruzione (Variante n.1/2018 al P.R.G.) con l'obiettivo di dare seguito ad istanze pervenute da privati;

***Dato atto che:***

- in data 19.12.2016 il Comune di Bondeno ha approvato con delibera di C.C. 91 il Piano Strutturale Comunale e che pertanto la presente variante costituisce altresì variante allo stesso in allineamento con il Piano Regolatore Generale;
- per quanto sopra detto si ritiene di proporre al Consiglio Comunale l'adozione di variante ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. al Piano della Ricostruzione, rispetto alle seguenti richieste pervenute e conservate agli atti:
  - o con Prot. 5873 del 28.02.2017;
  - o con Prot. 15456 del 24.05.2018;
  - o con Prot. 23294 del 07.08.2018;

***Considerato che:***

- I contenuti inseriti nella presente variante al Piano della Ricostruzione riguardano:
  1. Azioni atte alla ripresa delle attività delle comunità insediate;
  2. Revisione del regime di tutela;
  3. Adeguamento delle dotazioni territoriali;
- L'intera procedura è gestita dall'Ufficio Tecnico del Comune, il quale ha coordinato le richieste da parte di privati con le esigenze di carattere generale perseguite direttamente dall'Amministrazione.

***Dato atto inoltre che:***

- gli elaborati costituenti la seconda variante al Piano della Ricostruzione (Variante n.1/2018 al P.R.G.) sono i seguenti:
  - o Relazione tecnica-descrittiva
  - o ValSAT - Rapporto Ambientale
  - o ValSAT - Sintesi non tecnica
  - o Tavole: "Individuazione oggetti di Piano"
    - Tav.10
    - Tav.16
    - Tav.23
    - Tav.37
  - o Revisione del regime di tutela
    - Elenco schede PdRrev
    - Scheda "PdRrev23"
  - o Schede Varianti
    - Scheda Var.16
    - Scheda VarP.04
      - o Allegato Scheda VarP04 - Relazione geologica e geotecnica

- Tavole di P.R.G. variate
  - Tav.16
  - Tav.23
  - Tav.37
- Tavole di P.S.C. variate
  - Tav. PSC0/A1
  - Tav. PSC0/A2
  - Tav. PSC1/A1
  - Tav. PSC1/A2

**Visti:**

- il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio espresso nella seduta del 04/09/2018;
- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, ed in particolare il comma 4 dell’art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all’art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall’articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la LR n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio” e l’art. 3 della stessa legge che prevede come la pianificazione urbanistica-territoriale debba garantire la coerenza tra lo stato dei luoghi e le destinazioni e gli interventi di trasformazione previsti, verificando nel tempo l’adeguatezza e l’efficacia delle scelte operate;
- La delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 di approvazione dell’Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 20/2000);
- la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
- la LR n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’art. 12 “Piano della Ricostruzione” e l’art. 13 “Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l’Allegato “Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione”;

- L'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

***Dato atto che:***

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la delibera di cui sopra è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi a seguito della trasmissione allo stesso delle Osservazioni pervenute da parte del Comune;

***Considerato che:***

- il vigente PRG è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1216 del 04.04.1995 a cui hanno fatto seguito numerose varianti non sostanziali;
- con Delibera n. 39 del 17/03/1998 è stata approvata la Variante di Settore redatta in adeguamento alla L.R. n. 6 del 30/01/1995 (nei limiti d'incremento del 6% della capacità insediativa teorica, ai sensi dell'art. 15, 4° comma lett. c) della L.R. 07.12.78, n° 47) a cui hanno fatto seguito ulteriori varianti specifiche, limitate e aggiornamenti dei documenti del piano;
- il vigente Regolamento edilizio comunale è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1689 del 15.11.1973;
- è approvato con delibera di C.C. 91 del 19.12.2016 il Piano Strutturale Comunale;

- ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ora abrogata dalla L.R. 24/2017, fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, i Comuni danno attuazione alle previsioni contenute nei vigenti piani regolatori generali.

**Ritenuto** necessario avvalersi di tale opportunità e quindi elaborare il Piano della Ricostruzione al fine di risolvere e promuovere gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione che necessitano di modifiche delle regole urbanistico-edilizie presenti negli strumenti urbanistici vigenti;

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata attraverso il coinvolgimento dei tecnici operanti sul territorio e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;

**Preso atto che** il Piano della Ricostruzione assume la funzione del Piano Organico ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale 33/2014 approvato con delibera di C.C. 120/2014.

**Ritenuto** necessario avvalersi della procedura prevista dall'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. di variante al Piano della Ricostruzione al fine di integrarne i contenuti così come allegati alla presente;

#### **Richiamate:**

- la delibera di C.C. 58/2013;
- la delibera di C.C. 120/2014 avente ad oggetto *"Approvazione del Piano organico ai sensi dell'art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza 33 del 2014 con assunzione dei contenuti preliminari finalizzati alla predisposizione del Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" di cui alla DGR n.1094 del 2014."*
- la delibera di C.C. 50/2015 avente ad oggetto *"Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.16/2012 - Approvazione"*;
- la delibera di C.C. 51/2015 avente ad oggetto *"Piano della Ricostruzione - Adozione di variante al P.R.G. n. 2/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. n.16/2012 e s.m.i."*;
- la D.G.C. 186/2015 avente ad oggetto *"Piano della Ricostruzione - Adozione di variante al P.R.G. n. 2/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Proposte di Controdeduzione alle Osservazioni pervenute. "Presa d'Atto"*;
- la D.G.C. 221/2015 avente ad oggetto: *"Piano della Ricostruzione - Adozione di variante al P.R.G. n. 2/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Suddivisione in tranches ai fini dell'approvazione. Prima tranche."*
- la delibera di C.C. 131/2015 avente ad oggetto *"Piano della Ricostruzione - Variante al P.R.G. n. 2/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Approvazione Prima tranche."*;
- la delibera di C.C. 22/2016 avente ad oggetto *"Piano della Ricostruzione - Variante al P.R.G. n. 2/2015 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Approvazione Seconda tranche."* in esame nella presente seduta di consiglio Comunale.

- *la delibera di C.C. 52/2016 avente ad oggetto " Piano della Ricostruzione - Variante al P.R.G. n. 1/2016 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Approvazione."*
- *la delibera di C.C. 59/2016 avente ad oggetto " Piano della Ricostruzione - Variante al P.R.G. n. 1/2016 ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 16/2012 e s.m.i. - Approvazione oggetti di cui alle osservazioni Prot. n. 15057/2016 e Prot. n. 15395/2016."*

Dato atto che ai sensi dell'art. 11 del vigente Piano triennale per l'Anticorruzione approvato dall'Amministrazione Comunale, il Dirigente firmatario del presente atto - nella procedura di cui trattasi - non si trova in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Dato atto che il Sindaco, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri non hanno dichiarato nel presente atto di trovarsi in posizione di conflitto d'interesse;

Considerato di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione abbia riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune, viene trasmessa al Dirigente del Settore Finanze affinché esprima il parere di regolarità contabile.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dai responsabili dei settori interessati sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" allegati;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica N. \_\_\_\_, oltre il Sindaco.

Presenti n. \_\_\_\_

Votanti n. \_\_\_\_

Astenuti n. n. \_\_\_\_

Voti a favore n. \_\_\_\_

Voti contrari n. \_\_\_\_

## **DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di adottare ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012 e s.m.i la Variante n.1/2018 al P.R.G. ad integrazione del Piano della Ricostruzione (terza variante), costituita dai seguenti documenti ed elaborati:
  - Relazione tecnica-descrittiva
  - ValSAT - Rapporto Ambientale
  - ValSAT - Sintesi non tecnica
  - Tavole: "Individuazione oggetti di Piano"
    - Tav.10
    - Tav.16

- Tav.23
    - Tav.37
  - Revisione del regime di tutela
    - Elenco schede PdRrev
    - Scheda "PdRrev23"
  - Schede Varianti
    - Scheda Var.16
    - Scheda VarP.04
      - Allegato Scheda VarP04 - Relazione geologica e geotecnica
  - Tavole di P.R.G. variate
    - Tav.16
    - Tav.23
    - Tav.37
  - Tavole di P.S.C. variate
    - Tav. PSC0/A1
    - Tav. PSC0/A2
    - Tav. PSC1/A1
    - Tav. PSC1/A2
3. di nominare l'Ing. Maria Orlandini, Responsabile dell'Area Tecnica, quale rappresentante del Comune di Bondeno all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013;
  4. di nominare l'Ing. Olga Mantovani, Responsabile del Servizio Pianificazione e Paesaggio, quale rappresentante supplente in caso di impedimento del Responsabile dell'Area Tecnica;
  5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
    - l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
    - gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune per trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
    - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al Piano;
    - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat/VAS e sintesi non tecnica;
    - la medesima Valsat/VAS è, altresì, messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda Usl di Ferrara, ARPA, STB Po di Volano e della Costa, Autorità di Bacino Reno, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Consorzio della



Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna);

- contemporaneamente al deposito il Piano e la Valsat/Vas e sintesi non tecnica verranno trasmessi al Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Ferrara per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013;
  - nei 30 giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR e del parere motivato da parte della Provincia, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il Piano della Ricostruzione, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
6. di prendere atto che, la consistenza degli allegati non consente la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line, considerate le loro dimensioni superiori a 5 MB. Si applica la procedura dell'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla pubblicazione degli atti nell'Albo Pretorio Informatico (D.G.C. n. 209 del 23/12/2010). Ciò premesso gli allegati sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno accedendo alla voce menù: albo-pretorio- on- line e successivamente cliccare su link in fondo alla pagina: [ALLEGATI PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO N. 68 2018](#);

INDI

Con successiva votazione palese dai n. \_\_\_\_ consiglieri presenti e votanti.

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

CIG:

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Tecnica**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bondeno, **06-09-2018**

Il Dirigente  
**Ing. Maria Orlandini**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Contabile.**

Bondeno, **07-09-2018**

Il Dirigente del Settore Finanziario

**Dott.ssa Sabrina Cavallini**

Il Responsabile del procedimento

**Ing. Maria Orlandini**